



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
30 MARZO 2016**

Deliberazione n. 2 del 30/03/2016 - Atti n. 4282 del 30/03/2016 – Fascicolo 1.6\2016\4

Oggetto: Proposta di modifica dello Statuto

L'anno 2016, il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 09.30, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 23.03.2016 (Prot. Uff. ambito n. 4160 del 24.03.2016).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere		X
Giuseppe Russomanno	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente		X
Pio Di Donato	Componente		X
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva dello schema di Statuto, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Proposta di modifica dello Statuto

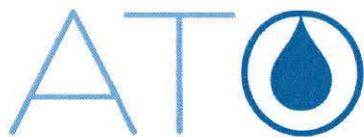
RELAZIONE TECNICA:

Dato atto che il Consiglio Metropolitan con deliberazione Rep. 32/2015 (atti n. 176772/2.10/2015/125) ha approvato il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale stabilendo altresì il cambio di denominazione in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Considerato che la legge Regionale n. 32 del 16/10/2015 all'art.6, nel modificare la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*) ha stabilito che per l'effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 16 della L.56/14 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito-denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano- inerenti l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato; ha altresì prescritto che nel termine di otto mesi dall'entrata in vigore della soprarichiamata Legge regionale, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano dovrà pertanto trasferire le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano subentrando quest'ultimo in tutte le competenze inerenti appunto l'organizzazione e la gestione del SII. A tal fine, entro la stessa data, l'Ufficio d'ambito del Comune di Milano dovrà trasferire all'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano tutti i dati e le informazioni necessarie all'esercizio delle funzioni.

Alla data di effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse o, comunque, decorso il termine degli otto mesi come sopra indicato, la Città metropolitana di Milano e il relativo Ufficio d'ambito subentreranno rispettivamente nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'ambito inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato: sino a tale data il Comune di Milano e la Città metropolitana dovranno adottare atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, previa reciproca informativa.

Entro la data di subentro nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'ambito la Città metropolitana di Milano adeguerà, per quanto necessario, lo statuto dell'Ufficio d'ambito e le convenzioni e la Conferenza dei comuni dell'ambito, integrata con la partecipazione del Comune di Milano, adeguandone il proprio regolamento.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

In ossequio ai disposti della L.R. 32, entro tale ultima data il Consiglio di Amministrazione dell'ATO Metropolitana che dovrà essere composto da una significativa rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATO della Città metropolitana di Milano pari ad almeno tre componenti sui cinque complessivi, in modo che vi siano un rappresentante per i comuni fino a 15.000 abitanti, un rappresentante per i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000 e un rappresentante per il comune capoluogo; i componenti del consiglio di amministrazione sono scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. I componenti del consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni sono nominati dall'ente di governo dell'ambito su indicazione della Conferenza dei comuni. Il presidente e i consiglieri di amministrazione dell'Ufficio d'ambito svolgono la loro attività a titolo onorifico e gratuito.

La L.R. 32 art. 6 comma 5 – locties dispone altresì che L'ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano opera ai sensi dell'art. 147, comma 2, lett b), del Dlgs 152/06 fatti salvi i contratti di concessione del SII in essere alla data di entrata in vigore della regionale recante “ disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città Metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 8/07/2015 n. 19 (riforma del sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7/04/2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”)” nel rispetto di quanto previsto dall'art 172 del Dlgs 152/06.

Preso atto dello Schema di Statuto trasmesso dalla Città metropolitana di Milano -come da nota del 21 marzo 2016 Prot. uff. Ambito n. 3938.

Viste le modifiche allo Statuto come sotto riportate:

STATUTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA STATUTO
<p>Art. 1 – Denominazione e natura giuridica</p> <p>2. L'Azienda Speciale, ente strumentale della Città Metropolitana di Milano, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle norme statutarie dell'Ente Locale e dal presente Statuto.</p> <p>3. La Città Metropolitana determina gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione.</p>	<p>Art. 1 – Denominazione e natura giuridica</p> <p>2. All'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano sono trasferite le competenze e le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano Entro secondo i disposti della Legge Regionale 12 ottobre 2015 n. 32 recante “<i>Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città Metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”)”</i>. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano acquisisce, entro la</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	<p>data indicata dalla sopracitata Legge, tutti i dati e le informazioni necessarie all'esercizio delle funzioni del Servizio Idrico Integrato anche sul territorio del Comune di Milano preservandone la peculiarità.</p> <p>3. L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano opera ai sensi dell'art. 147 comma 2 lett b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi i contratti di concessione del Servizio Idrico in essere al 16/10/2015, data di entrata in vigore della Legge Regionale 12 ottobre 2015 n. 32.</p>
<p>Art. 7 – Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione</p> <p>2. Due componenti del Consiglio di Amministrazione vengono individuati direttamente dal Sindaco Metropolitano in base agli indirizzi generali formulati dal Consiglio Metropolitano ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e tre sono indicati dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano, con le modalità previste nel Regolamento di funzionamento della Conferenza. Un componente del Consiglio di Amministrazione sarà in rappresentanza dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, uno in rappresentanza dei Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 15.000 abitanti e uno in rappresentanza dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, rispettando il principio della rappresentanza di genere. Ogni membro della Conferenza dei Comuni può in ogni caso votare per uno solo tra i candidati proposti dalla Conferenza stessa.</p>	<p>Art. 7 – Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione</p> <p>2. Il Consiglio di amministrazione è composto da una significativa rappresentanza dei Comuni appartenenti all'ATO della Città Metropolitana di Milano pari ad almeno tre componenti su cinque complessivi, indicati dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano, con le modalità previste nel Regolamento di funzionamento della Conferenza, in modo che vi siano un rappresentante per i Comuni fino a 15.000 abitanti, un rappresentante per i Comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000 e un rappresentante per il Comune capoluogo nel rispetto del principio della rappresentanza di genere. Ogni membro della Conferenza dei Comuni può in ogni caso votare per uno solo tra i candidati proposti dalla Conferenza stessa. Gli altri due componenti del Consiglio di Amministrazione, vengono individuati direttamente dal Sindaco Metropolitano secondo le disposizioni statutarie e regolamentari della Città Metropolitana di Milano.</p>
<p>Art 14 – Il Direttore Generale</p> <p>1. Al Direttore Generale compete la responsabilità gestionale.</p> <p>2. Il Direttore</p> <p>a) è l'Organo preposto alla gestione operativa dell'attività dell'Ufficio d'Ambito</p>	<p>Art 14 – Il Direttore Generale</p> <p>1. Il Direttore Generale, a cui compete la responsabilità gestionale dell'azienda, è nominato, previo esperimento di apposita procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, dal Consiglio di Amministrazione</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>b) assicura il raggiungimento dei risultati programmatici e dei compiti istituzionali attribuiti all'Autorità d'Ambito, sia in termini di servizio che in termini economici</p> <p>c) sottoscrive i contratti e le convenzioni di pertinenza salvo, per queste ultime, diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione</p> <p>d) firma i documenti contabili e la corrispondenza di sua competenza</p> <p>e) provvede autonomamente agli acquisti in economia, entro i limiti normativi e regolamentari, e provvede agli altri acquisti e alienazioni di beni mobili; provvede inoltre agli acquisti e alienazioni di beni immobili previa deliberazione dell'Organo competente</p> <p>f) emette gli atti di gestione ordinaria previsti dall'ordinamento, ivi comprese le autorizzazioni, i dinieghi, le ordinanze a valere verso terzi</p> <p>3. È altresì compito del Direttore sviluppare un'organizzazione interna e del personale che assicuri la migliore utilizzazione delle risorse; il Direttore seleziona e dirige, in conformità al regolamento di organizzazione, il personale dell'Ufficio d'Ambito. La selezione del personale avviene secondo le procedure definite dalla legislazione vigente in materia di reclutamento del personale per gli enti locali.</p> <p>4. Il Direttore svolge, inoltre, le funzioni di Segretario della Conferenza dei Comuni e del Consiglio di Amministrazione nelle modalità di cui all'art.11 comma 6.</p> <p>5. L'ulteriore specificazione dei compiti del Direttore risulta stabilito nel provvedimento di nomina e nel Regolamento di Organizzazione.</p> <p>6. Il Direttore Generale viene scelto tra persone in possesso di documentate competenze e capacità manageriali e relazionali nonché di una adeguata esperienza maturata, a livello dirigenziale o di posizione organizzativa presso enti e/o aziende pubbliche o private.</p> <p>7. L'incarico di Direttore Generale è conferito mediante contratto di diritto pubblico, ai sensi delle disposizioni nel tempo in vigore. Il rinnovo della nomina deve essere deliberato 60 giorni prima della scadenza dell'incarico. Il</p>	<p>sentito il Sindaco metropolitano.</p> <p>2. Le candidature a Direttore Generale verranno raccolte previa pubblicazione di un avviso di selezione secondo modalità che garantiscano la massima diffusione e conoscibilità.</p> <p>3. Il Direttore viene scelto tra persone in possesso di documentate competenze e capacità manageriali e relazionali nonché di una adeguata esperienza maturata in enti pubblici o in aziende private.</p> <p>4. Il Direttore è nominato per tre anni e, comunque, per un periodo non eccedente la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato; rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Direttore e può essere rinnovato una sola volta negli stessi termini ed alle medesime condizioni indicate nell'avviso di selezione.</p> <p>5. Il rapporto di lavoro viene disciplinato da un contratto di diritto privato. Il trattamento economico, definito dal consiglio di amministrazione, è basato sugli istituti contrattuali previsti per l'area dirigenziale dell'ente controllante.</p> <p>6. Il Consiglio di amministrazione dovrà provvedere alla nomina del Direttore Generale entro 90 giorni dalla data del suo insediamento.</p> <p>Art. 15 - Funzioni del Direttore Generale</p> <p>1. Il Direttore:</p> <p>a) è l'Organo preposto alla gestione operativa dell'attività dell'Ufficio d'Ambito;</p> <p>b) assicura il raggiungimento dei risultati programmatici e dei compiti istituzionali attribuiti all'Autorità d'Ambito, sia in termini di servizio che in termini economici;</p> <p>c) sottoscrive i contratti e le convenzioni di pertinenza salvo, per queste ultime, diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>d) firma i documenti contabili e la corrispondenza di sua competenza;</p> <p>e) provvede autonomamente agli acquisti in economia, entro i limiti normativi e regolamentari, e provvede agli altri acquisti e alienazioni di beni mobili; provvede inoltre agli acquisti e alienazioni di beni immobili previa deliberazione dell'Organo competente</p> <p>f) emette gli atti di gestione ordinaria previsti dall'ordinamento, ivi comprese le autorizzazioni, i dinieghi, le ordinanze a valere verso terzi</p> <p>2. È altresì compito del Direttore sviluppare un'organizzazione interna e del personale che assicuri la migliore utilizzazione delle risorse; il</p>
---	---



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Trattamento economico definito dal Consiglio di Amministrazione, è basato sugli istituti contrattuali previsti per il comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza .</p> <p>8. La carica di Direttore Generale è incompatibile con la carica di componente del consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale, con l'esercizio del commercio, dell'industria e di qualsiasi attività libero – professionale. Il Direttore Generale può assumere incarichi temporanei esterni all'Azienda, con preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, nell'interesse dell'Azienda stessa.</p> <p>9. Nei casi di temporanea vacanza del Direttore Generale o di sua assenza, il Consiglio di Amministrazione ne affida temporaneamente le funzioni ad altro funzionario apicale dell'Azienda.</p> <p>10. Il Direttore Generale ha facoltà di nominare un Vice Direttore, fra i Dirigenti, per assolvere alle funzioni vicarie, senza oneri a carico dell'Azienda.</p>	<p>Direttore seleziona e dirige, in conformità al regolamento di organizzazione, il personale dell'Ufficio d'Ambito. La selezione del personale avviene secondo le procedure definite dalla legislazione vigente in materia di reclutamento del personale per gli enti locali.</p> <p>3 Il Direttore svolge, inoltre, le funzioni di Segretario della Conferenza dei Comuni e del Consiglio di Amministrazione con le modalità di cui all'art.11 comma 6.</p> <p>4 L'ulteriore specificazione dei compiti del Direttore risulta stabilito nel provvedimento di nomina e nel Regolamento di Organizzazione.</p> <p>5 La carica di Direttore Generale è incompatibile con la carica di componente del consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale, con l'esercizio del commercio, dell'industria e di qualsiasi attività libero – professionale. Il Direttore Generale può assumere incarichi temporanei esterni all'Azienda, con preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, nell'interesse dell'Azienda stessa.</p> <p>6 Nei casi di temporanea vacanza del Direttore Generale o di sua assenza, il Consiglio di Amministrazione ne affida temporaneamente le funzioni ad altro funzionario apicale dell'Azienda.</p> <p>7 Il Direttore Generale ha facoltà di nominare un Vice Direttore per assolvere alle funzioni vicarie, senza oneri a carico dell'Azienda.</p>
<p>Art. 16 – Capitale di Dotazione, Patrimonio e risorse finanziarie</p> <p>1. Il capitale di dotazione dell'Azienda è di € 476.182,04 e di quanto previsto dallo stato attivo/passivo indicato nel contratto di servizio. L'Azienda può in ogni caso acquisire risorse finalizzate all'espletamento della sua attività.</p>	<p>Art. 17 – Capitale di Dotazione, Patrimonio e risorse finanziarie</p> <p>1. Il capitale di dotazione dell'Azienda Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è costituito dalla sommatoria dei capitali di dotazione delle singole Aziende all'atto dell'accorpamento stabilito dalla L.R. n.32 del 16/10/2015 unitamente a quanto previsto dagli stati attivi e passivi in relazione ai contratti di servizio in essere. L'Azienda può in ogni caso acquisire risorse finalizzate all'espletamento della sua attività.</p>
<p>Art. 22 – Norme finali e transitorie.</p> <p>1. Sino a diverse autonome determinazioni</p>	<p>Art. 23 – Norme finali e transitorie.</p> <p>1. Sino a diverse autonome determinazioni</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>dell'Azienda si intendono applicabili, per quanto compatibili o se non diversamente stabilito dal presente Statuto, i regolamenti di organizzazione e le determinazioni della Città Metropolitana di Milano.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni vigenti per le Aziende Speciali nonché alle norme del Dlgs 267/00 e s.m.i. e alla Legge 56/2014 per quanto compatibili.</p> <p>3. Succedendo la Città Metropolitana di Milano alla provincia di Milano laddove nei regolamenti nel contratto di servizio e negli atti amministrativi sia citata la Provincia di Milano deve leggersi "Città Metropolitana di Milano".</p>	<p>dell'Azienda si intendono applicabili, per quanto compatibili o se non diversamente stabilito dal presente Statuto, i regolamenti di organizzazione e le determinazioni della Città Metropolitana di Milano.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni vigenti per le Aziende Speciali nonché alle norme del Dlgs 267/00 e s.m.i. e alla Legge 56/2014 per quanto compatibili.</p> <p>3. Succedendo la Città Metropolitana di Milano alla provincia di Milano laddove nei regolamenti nel contratto di servizio e negli atti amministrativi sia citata la Provincia di Milano deve leggersi "Città Metropolitana di Milano".</p> <p>4. In sede di prima applicazione dell'art. 6 comma 1 n. 5) della L.R. n. 32 del 12.10.2015, la conferenza dei comuni dovrà attivare, alla data di entrata in vigore del presente statuto, la procedura necessaria a garantire nel Consiglio di Amministrazione dell'azienda, la rappresentanza dei Comuni come suindicata all'art. 7 c. 2 "Nomina e composizione del Consiglio di amministrazione".</p>
---	--

Considerato altresì che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana ha posto a Piano delle Performance 2016 - approvato con deliberazione n.3 del 9 marzo 2016- l'obiettivo inerente gli adempimenti a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 32 del 16/10/2015 – da attuarsi secondo i seguenti adempimenti:

- la modifica dello statuto con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e successivo invio alla Città Metropolitana di Milano per la relativa approvazione entro il 31/03/2016 (cfr nota del 22.03.2016 – Prot. Uff. Amb. n. 4012 e del 30/03/2016 – Prot. Uff. Amb. n. 4269 con cui la presente deliberazione è stata inviata in schema – completa dell'allegato schema di statuto - ai membri del CdA);
- la modifica del regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni entro il 30/04/2016 e successiva approvazione da parte della Conferenza dei Comuni nella prima seduta utile;
- l'adozione dell'atto notarile attestante l'accorpamento dell'ATO della Città di Milano all'ATO della Città Metropolitana di Milano entro il 16/06/2016 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e successivamente da parte della Conferenza dei Comuni nella prima seduta utile .
- presa d'atto dei risultati conseguiti in ordine al nuovo assetto dell'Azienda Speciale da parte del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2016.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato che, per dare seguito agli adempimenti di cui alla L.R. n. 32 del 16.10.2015, si è altresì provveduto ad assumere modifiche organizzative come da deliberazione n. 2 del 23.03.2016 (atti n. 4039/1.6/2016/3) con cui si è approvato il nuovo organigramma aziendale con validità dalla data di presa servizio dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano trasferiti all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e sino al 31/12/2016.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di approvare le modifiche statutarie di cui allo schema di Statuto allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante .
2. Di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione completa dello schema di Statuto alla Città Metropolitana di Milano all'attenzione del Consigliere delegato ai Servizi Pubblici di interesse generale in ambito metropolitano, al Direttore e Segretario



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Generale ed al Settore Partecipazioni, affinché possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Metropolitan.

3. Di demandare al Direttore Generale il compimento di tutti gli atti successivi e connessi.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
5. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 30/03/2016

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe

Data 30/03/2016

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome

data

firma

IL PRESIDENTE
Giancarla Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 30/03/2016

IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 30/03/2016

IL DIRETTORE GENERALE